



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE SULLE OPINIONI DEGLI  
STUDENTI E DEI DOCENTI SULLE  
ATTIVITA' DIDATTICHE  
SINTESI INSERITA SUL SITO ANVUR**

Anno accademico 2016/2017

*Genova, 18 aprile 2018*

## 1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Premessa: Per l'analisi puntuale delle tematiche emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi di Genova rimanda al testo integrale della Relazione (allegato) che ha in appendice i questionari somministrati nell'a.a. 2016/2017. Il NdV dell'Università di Genova ha avviato la rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 1999/2000 e ne è stato responsabile fino all'a.a. 2012/2013. Dall'a.a. 2013/2014 la responsabilità della rilevazione è passata, a seguito dell'applicazione delle procedure AVA all'interno degli Atenei, in carico ai Presidi di Qualità (PQ). Come noto, l'ANVUR ha esteso la rilevazione anche agli studenti non frequentanti e ai docenti e, al fine di acquisire in modo omogeneo su scala nazionale le relative opinioni, ha adottato il set di questionari standard disponibile nell'allegato IX al documento finale AVA del gennaio 2013. Le domande previste possono essere integrate, in sede decentrata, da quesiti aggiuntivi.

L'allegato IX contiene i seguenti questionari:

1. la scheda di valutazione dei singoli insegnamenti di un Corso di Studi da parte degli studenti frequentanti (Scheda insegnamento frequentanti) – Scheda ANVUR n. 1;
2. la scheda di valutazione dei singoli insegnamenti di un Corso di Studi da parte degli studenti non frequentanti (Scheda insegnamento non frequentanti) – Scheda ANVUR n. 3;
3. la scheda di valutazione annuale di un Corso di Studi da parte degli studenti frequentanti (Scheda annuale frequentanti) – Scheda ANVUR n. 2;
4. la scheda di valutazione annuale di un Corso di Studi da parte degli studenti non frequentanti (Scheda annuale non frequentanti); - Scheda ANVUR n. 4;
5. la scheda di valutazione finale di un Corso di Studi da parte degli studenti laureandi (Scheda laureandi) – Scheda ANVUR n. 5;
6. la scheda di valutazione complessiva di un Corso di Studi da parte dei laureati ad uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo (Scheda laureati) – Scheda ANVUR n. 6;
7. la scheda di valutazione dell'insegnamento da parte del docente (Scheda docente) – Scheda ANVUR n. 7.

Con riferimento alle schede di cui ai punti 5 e 6 (schede ANVUR 5 e 6 dedicate a laureandi e laureati) si ricorda che l'Ateneo di Genova aderisce al Consorzio AlmaLaurea il quale gestisce le rilevazioni secondo le modalità concordate con l'ANVUR. Il NdV dell'Università degli Studi di Genova ha ricevuto le risultanze a livello di Scuola e di Area (ex Facoltà) della somministrazione delle schede di cui ai punti 1, 2 e 7, rilevando le opinioni sugli insegnamenti degli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50%, degli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% e dei docenti. Inoltre ha ricevuto le risultanze della somministrazione dei questionari di cui ai punti 3 e 4 (implementazione parziale, per entrambi è stata applicata solo la parte A dei questionari ANVUR e non quella B relativa alle prove d'esame per ogni singolo insegnamento, utilizzando sempre la medesima soglia per individuare la frequenza o meno degli studenti). Le valutazioni degli studenti frequentanti sugli insegnamenti hanno riguardato il singolo insegnamento, la docenza e l'interesse verso la materia; quelle sui Corsi di Studio (CdS), invece, hanno riguardato il singolo Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto. Le valutazioni degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti e sui Corsi hanno riguardato gli stessi macro-argomenti, ma con un numero ridotto di quesiti. Ai docenti è stato richiesto di esprimere la propria valutazione su Corso di Studi, aule, attrezzature, servizi di supporto e didattica.

## 2. Modalità di rilevazione

La compilazione delle schede viene effettuata dagli studenti in modalità telematica, tramite una piattaforma online e in maniera omogenea per tutta l'Università di Genova. La piattaforma online è integrata con il sistema informativo della didattica di Ateneo.

Anche per la rilevazione 2016/2017 sono state attivate le seguenti schede per la raccolta delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche:

- scheda di valutazione degli insegnamenti di un Corso di Studio da parte degli studenti frequentanti;
- scheda di valutazione degli insegnamenti di un Corso di Studio da parte degli studenti non frequentanti;
- scheda di valutazione annuale di un Corso di Studio da parte degli studenti frequentanti (solo la parte A del questionario ANVUR; non è stata implementata la parte B, relativa alle prove d'esame per ogni singolo insegnamento);
- scheda di valutazione annuale di un Corso di Studio da parte degli studenti non frequentanti (solo la parte A del questionario ANVUR; non è stata implementata la parte B, relativa alle prove d'esame per ogni singolo insegnamento);
- scheda di valutazione dell'insegnamento da parte del docente.

I periodi di compilazione delle schede di valutazione vengono stabiliti ogni anno in accordo con quanto contenuto nelle "Istruzioni relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto", sulla base del calendario accademico e delle relative scadenze.

Come per il passato la piattaforma è accessibile dalla pagina principale del sito web di Ateneo [www.unige.it](http://www.unige.it)-> Servizi online agli studenti-> Carriera-> Valutazione della didattica o tramite il link diretto: <https://valutazione.servizionline.unige.it> (accessibile tramite le credenziali Unigepass). Possono accedere al servizio solo gli studenti iscritti ai Corsi di Studio che, per l'anno accademico rilevato - 2016/17 - hanno visto il proprio piano di studio caricato nel sistema informativo di Ateneo (ciò è avvenuto una volta terminato l'iter di presentazione e approvazione dello stesso). È possibile valutare – in maniera non obbligatoria – anche gli insegnamenti inseriti nel piano di studio in anni precedenti, purché siano ancora presenti nell'offerta formativa per l'a.a. oggetto di valutazione; in questo caso lo studente deve autocertificare, per l'anno accademico in corso, di aver frequentato l'insegnamento o di aver usufruito dei servizi didattici ad esso collegati. Lo studente, una volta autenticatosi al sito e selezionato l'insegnamento per cui vuole effettuare la valutazione, può decidere se compilare la scheda di valutazione e procedere a fornire le proprie opinioni, oppure può indicare che non intende compilarla facendo, così, acquisire al sistema una scheda vuota. La procedura informatica permette al docente, se interessato, di segnalare quali discenti abbiano il diritto di compilare la scheda frequentanti in quanto effettivamente presenti alle lezioni (se il docente non fornisce tale informazione è lo studente medesimo a decidere se valutare come frequentante o non frequentante). Le compilazioni delle schede di valutazione da parte degli studenti sono anonime e le risposte sono salvate senza nessun collegamento allo studente. Per salvaguardare la privacy non viene registrata in associazione con lo studente neppure l'informazione se ha effettuato la compilazione come "frequentante" o "non frequentante". Le informazioni relative agli insegnamenti sono estratte dal software di gestione dell'offerta formativa ("UniGEDidattica"), quelle relative ai piani di studio provengono dal programma di gestione delle carriere studenti, "Segreteria Studenti". L'ANVUR impone l'obbligatorietà della compilazione delle schede di valutazione da parte degli studenti. A tal fine, anche nell'a.a. 2016/2017, sono state inserite le prescrizioni previste dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto. In particolare, per le schede di valutazione dei singoli insegnamenti, lo studente non potrà iscriversi all'esame di profitto nel caso in cui non risulti ancora compilata la scheda di valutazione del relativo

insegnamento (oppure finché non avrà manifestato la sua volontà di non compilarla). Per le schede di valutazione annuale dei Corsi di Studio, lo studente non potrà presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo, finché non avrà compilato la scheda di valutazione annuale (oppure finché non avrà manifestato la sua volontà di non compilarla). Infine lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea finché non avrà compilato sia le schede dell'ultimo anno, sia la scheda di valutazione finale del suo Corso di Studio (oppure non avrà manifestato la sua volontà di non compilarle). Quanto appena descritto in termini di vincoli è valido durante il periodo di rilevazione, terminato il quale, in caso di non compilazione, si considera espressa la volontà di non compilare. Per quanto riguarda la compilazione della scheda di valutazione degli insegnamenti da parte dei docenti, le modalità di accesso al programma sono identiche a quelle per gli studenti.

La piattaforma è accessibile dalla pagina principale del sito di Ateneo, inserendo le proprie credenziali Unigepass ([www.unige.it](http://www.unige.it)-> Servizi online al personale-> Servizio online ai docenti-> Valutazione della didattica) o tramite link diretto (<https://valutazione.servizionline.unige.it>). Ai docenti vengono proposti per la valutazione gli stessi insegnamenti o moduli proposti agli studenti; qualora la scheda riguardi un'attività formativa tenuta da più docenti, la compilazione deve essere effettuata dal docente responsabile. La scheda dovrà essere compilata solo dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni dell'insegnamento da valutare. Il processo di somministrazione delle schede di valutazione presuppone che siano perfettamente attivate tutte le fasi precedenti, come ad esempio, la predisposizione e il caricamento tempestivo dei piani di studio. Come nel passato e al fine di fornire il necessario supporto al personale coinvolto nell'attività di implementazione del sistema di rilevazione, è stato attivato un indirizzo di posta elettronica ([helpvalutazione@unige.it](mailto:helpvalutazione@unige.it)) a cui rivolgere quesiti o segnalare problematiche relative alla procedura online. Per agevolare gli studenti nell'utilizzo della nuova procedura, è stata predisposta un'apposita pagina sul sito Web di Ateneo contenente le FAQ per la compilazione. Inoltre i docenti vengono costantemente informati sulle modalità di rilevazione e tempestivamente avvisati degli adempimenti da svolgere e delle relative scadenze via email, mediante liste di posta elettronica organizzate per Scuola. Come per l'anno precedente, con riferimento agli strumenti di monitoraggio, il software adottato consente di controllare, in corso d'anno, l'andamento delle compilazioni delle schede attraverso alcuni report statistici visualizzabili dal docente titolare dell'insegnamento. La consultazione delle risposte alle domande poste dalle schede di valutazione è, invece, disponibile solo al termine dei periodi di compilazione. A tale fine sono stati integrati nel programma alcuni report, in formato pdf ed excel, disponibili a diversi livelli di aggregazione, compatibilmente con la profilazione dell'utente abilitato all'accesso (Docente titolare dell'insegnamento/modulo, Coordinatore del Corso di Studio, Direttore del Dipartimento, Preside della Scuola). Tali report forniscono l'aggregazione, a livello di Corso di Studio, Dipartimento e Scuola dei risultati delle compilazioni. I report contenenti i risultati della valutazione della didattica, aggregati per Corso di Studio, vengono inseriti nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio ai fini dell'accreditamento dei Corsi. Inoltre, per consentire la predisposizione delle statistiche previste dalla normativa vigente e necessarie agli Organi di Governo per le proprie attività istituzionali, i risultati delle compilazioni sono stati inseriti nel Data Warehouse di Ateneo, da cui vengono estratte le informazioni a cura dell'Ufficio Statistico. Anche nell' a.a. 2016/2017 sono state inserite nelle schede di valutazione dei quesiti aggiuntivi, al fine di tener conto di alcune specificità riconducibili alla Scuola e/o al Corso di Studio (suddetti quesiti aggiuntivi non sono stati analizzati nel presente documento). Le proposte di domande aggiuntive alle schede di valutazione devono seguire l'iter contenuto nel Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto e nelle Istruzioni per le strutture interne all'Ateneo relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto.

### 3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Anche con riferimento alla valutazione del livello di soddisfazione degli studenti e dei docenti si deve fare riferimento – per avere un quadro esaustivo – all’allegata relazione annuale, mentre in questa sede ci si limiterà ad una breve analisi dei dati più rilevanti al fine di poter trarre alcune conclusioni generali. Come per gli anni passati, oltre alle abituali tabelle e grafici, il PQA ha messo a disposizione del Collegio una tabella (Tab. 3) contenente il tasso di soddisfazione sugli insegnamenti dei soli studenti frequentanti con riferimento ai soli Corsi di Studio in offerta formativa nell'a.a. 2016/17. In tale elaborazione effettuata dall’Ufficio statistico di Ateneo il punteggio medio è stato calcolato effettuando le seguenti associazioni alle modalità di risposta:

- 1 alla risposta "decisamente no";
- 2 alla risposta "più no che sì";
- 3 alla risposta "più sì che no";
- 4 alla risposta "decisamente sì".

Pertanto il valore massimo è 4. I tempi di svolgimento della rilevazione hanno riguardato un arco di tempo che tiene conto del periodo di svolgimento delle lezioni e, comunque, entro il momento di iscrizione all’esame. Dei 128 corsi di studio inseriti in tabella (sono esposte anche le confluenze tra CdS), solamente 9 presentano insegnamenti con un punteggio medio inferiore alla metà del massimo (ovvero 2, considerato come soglia di soddisfazione dell’insegnamento), quindi si rileva che ben 119 corsi non presentano insegnamenti con un punteggio medio inferiore alla soglia definita in precedenza (c.a. il 93% dei CdS con studenti mediamente soddisfatti). Un ulteriore segnale del gradimento da parte degli studenti frequentanti sugli insegnamenti erogati nell’a.a. 2016/2017 consiste nel fatto che il numero di insegnamenti sotto la soglia di guardia è esiguo, varia da 1 a 5 per singolo CdS con un’incidenza %, sul totale degli insegnamenti valutati, che oscilla in un range compreso tra l’1,86 e il 9,30% di insegnamenti con un gradimento sotto soglia (il valore mediano è 5,58%).

Come negli anni passati, all’interno della relazione è stato anche inserito un indice di soddisfazione calcolato come al punto 2 del paragrafo 1.4 della relazione (associazioni alle modalità di risposta, “decisamente no” = - 1,0 – “più no che sì” = - 0,5 – “più sì che no” = + 0,5 – “decisamente sì” = + 1,0). In quest’ultimo caso il campo di variazione delle risposte è meno ampio e consente un’analisi più puntuale. Con riferimento all’indice di soddisfazione sugli insegnamenti degli studenti frequentanti appena definito si rilevano, a livello di Ateneo e di Scuola e sui singoli quesiti, i seguenti valori:

#### **Docenza**

- “Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”, soddisfazione globale 0,69 (campo di variazione a livello di scuola: 0,76 per Scienze MFN – 0,63 per Scienze Mediche e Farmaceutiche);
- “Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”, soddisfazione globale 0,67 (campo di variazione a livello di scuola: 0,73 per Scienze MFN e Scienze Umanistiche – 0,62 per Scienze Mediche e Farmaceutiche);
- “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?": soddisfazione globale 0,54 (campo di variazione a livello di scuola: 0,60 per Scienze Umanistiche – 0,49 per la Politecnica);
- “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?": soddisfazione globale 0,51 (campo di variazione a livello di scuola: 0,56 per Scienze Umanistiche – 0,48 per la Politecnica);
- “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all’apprendimento della materia?": soddisfazione globale 0,56 (campo di variazione a livello di scuola: 0,63 per Scienze MFN – 0,56 per Scienze Mediche e Farmaceutiche e la Politecnica);

- “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?": soddisfazione globale 0,65 (campo di variazione a livello di scuola: 0,72 per Scienze MFN – 0,60 per Scienze Mediche e Farmaceutiche).

#### **Insegnamento**

- “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”, soddisfazione globale 0,47 (campo di variazione a livello di scuola: 0,50 per Scienze Umanistiche – 0,43 per Scienze Mediche e Farmaceutiche);

- “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”, soddisfazione globale 0,50 (campo di variazione a livello di scuola: 0,58 per Scienze Umanistiche – 0,43 per la Politecnica);

- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”, soddisfazione globale 0,42 (campo di variazione a livello di scuola: 0,46 per Scienze Umanistiche – 0,38 per la Politecnica);

- “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”, soddisfazione globale 0,60 (campo di variazione a livello di scuola: 0,66 per Scienze MFN – 0,56 per Scienze Mediche e Farmaceutiche).

#### **Interesse**

- “È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?”, soddisfazione globale 0,58 (campo di variazione a livello di scuola: 0,64 per Scienze Umanistiche – 0,55 per Scienze MFN).

Con riferimento all'indice di soddisfazione sugli insegnamenti degli studenti non frequentanti definito si rilevano, a livello di Ateneo e di Scuola e sui singoli quesiti, i seguenti valori:

#### **Docenza**

- “Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”, soddisfazione globale 0,59 (campo di variazione a livello di scuola: 0,63 per Scienze Mediche e Farmaceutiche e Scienze MFN – 0,57 Scienze Sociali);

#### **Insegnamento**

- “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”, soddisfazione globale 0,39 (campo di variazione a livello di scuola: 0,44 Scienze Umanistiche – 0,32 per Scienze Mediche e Farmaceutiche);

- “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”, soddisfazione globale 0,46 (campo di variazione a livello di scuola: 0,52 per Scienze Umanistiche – 0,41 per Scienze MFN e la Politecnica);

- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”, soddisfazione globale 0,32 (campo di variazione a livello di scuola: 0,34 per Scienze Umanistiche – 0,26 per la Politecnica);

- “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”, soddisfazione globale 0,54 (campo di variazione a livello di scuola: 0,64 per Scienze Mediche e Farmaceutiche – 0,51 per Scienze Umanistiche).

#### **Interesse**

- “È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?”, soddisfazione globale 0,49 (campo di variazione a livello di scuola: 0,55 per Scienze Umanistiche – 0,34 per Scienze Mediche e Farmaceutiche).

Anche in questo caso il NdV rileva sia con riferimento agli studenti frequentanti, sia con riferimento ai non frequentati un livello di soddisfazione adeguatamente positivo, suggerisce, però, agli Organi di Governo e alle strutture didattiche di prestare massima attenzione a quegli indici di soddisfazione inferiori a 0,50 che, rispetto agli item indagati, sono comunque un segnale di attenzione e di stimolo a migliorarsi (anche se, comunque, è necessario precisare che un indice di soddisfazione maggiore di zero è segnale di positivo apprezzamento dell'insegnamento da parte degli studenti frequentanti e non).

Prima di passare ai questionari a livello di corso somministrati è importante analizzare – ai fini della valutazione della soddisfazione – quali siano i principali suggerimenti che gli studenti frequentanti e non forniscono all’Ateneo.

Per i frequentanti risultano, in ordine decrescente di peso percentuale, i seguenti suggerimenti:

- Alleggerire il carico didattico complessivo 20,24%;
- Migliorare la qualità del materiale didattico 15,54%;
- Inserire prove d'esame intermedie 14,47%;
- Fornire più conoscenze di base 14,20%;
- Fornire in anticipo il materiale didattico 10,86%;
- Aumentare l'attività di supporto didattico 9,72%;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 7,42%;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 5,54%;
- Attivare insegnamenti serali 2,00%.

Per i non frequentanti, sempre in ordine decrescente di peso percentuale, risultano i seguenti suggerimenti:

- Alleggerire il carico didattico complessivo 25,58%;
- Inserire prove d'esame intermedie 15,01%;
- Migliorare la qualità del materiale didattico 11,67%;
- Fornire più conoscenze di base 11,16%;
- Aumentare l'attività di supporto didattico 8,98%;
- Fornire in anticipo il materiale didattico 7,94%;
- Attivare insegnamenti serali 7,64%;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 7,18%;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 4,84%.

I due elenchi presentano sia per i frequentanti sia per i non frequentanti la necessità principale di una riduzione del carico didattico.

Il NdV raccomanda che anche queste preziose informazioni vengano valutate attentamente dagli Organi di Governo e dalle strutture preposte, che dovrebbero incaricarsi di invitare i CdS e i docenti ad affrontare le problematiche emerse, analizzando in particolare i programmi di esami in relazione ai CFU assegnati, valutando l’opportunità di inserire prove d’esame in itinere e intervenendo ove necessario sul materiale didattico messo a disposizione.

Con riferimento, invece, ai quesiti somministrati a livello di corso di studio ai frequentanti il NdV rileva che l’item con il maggior numero di risposte positive (“più sì che no” + “decisamente sì”) è il quesito “Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?” con l’87,51% dei consensi seguito da “Sono risultate adeguate le biblioteche?” con l’86,79%. Passando ai non frequentanti e utilizzando la medesima modalità di aggregazione dei quesiti positivi, si rileva la massima soddisfazione degli studenti per il quesito “Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?” con l’85,67% seguito da “Sono risultate adeguate le biblioteche?” con l’85,04%. Concludendo l’analisi della soddisfazione con un breve cenno su quanto indicato dai docenti si rileva, sempre con la medesima modalità di aggregazione delle risposte positive, che il punto di maggiore soddisfazione per il corpo accademico dell’Università degli Studi di Genova è “Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?” con il 97,73% seguito da “Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?” con il 96,51%. Merita – come lo scorso anno – un passaggio in questa sintesi l’apparente contraddizione tra quanto indicato dai docenti e quanto “suggerito” dagli studenti frequentanti (e non). Questi ritengono necessario, prima di tutto, di “Alleggerire il carico didattico complessivo”. Anche se, terminologicamente, gli item non sono sovrapponibili, il NdV auspica che le strutture che erogano la didattica analizzino questo punto al fine di comprendere meglio le dinamiche che sottendono a tale risultato. Il NdV rileva, come già indicato, un livello adeguato di soddisfazione da parte dei

docenti e degli studenti, con alcune aree di criticità per il cui dettaglio rinvia al testo globale della relazione. Il NdV ritiene altresì opportuno concludere questa parte con un'analisi diacronica delle ultime rilevazioni. La prima riflessione diacronica che si può fare dall'analisi delle ultime rilevazioni è che, dopo un'evidente aumento dei questionari raccolti nel passaggio dalla modalità cartacea a quella on-line (52.269 questionari cartacei compilati dagli studenti frequentanti per l'a.a. 2012/2013 a 84.774, sempre per i frequentanti, per l'a.a. 2013/2014 via web), incremento proseguito anche nell'a.a. 2014/2015 (170.303), si è registrata una flessione, ovvero, per la rilevazione 2015/2016 si sono avuti 161.114 questionari compilati dai frequentanti e nell'a.a. 2016/2017 il dato è arrivato a 148.914 (un calo, rispetto al valore massimo, di circa 22.000 questionari compilati dai frequentanti per una percentuale di circa il 13% in meno). Il decremento appena descritto si conferma dall'indicatore strutturale rappresentato dal rapporto, espresso in termini percentuali, tra il totale questionari raccolti e il totale degli studenti iscritti agli insegnamenti che è in continua flessione, nell'ultimo triennio, ovvero si passa, a livello di Ateneo, dal 76,11% del 2014/2015, al 74,09% del 2015/2016 al 69,84% dell'attuale rilevazione. Si ricorda che, trattandosi di rilevazione on line aperta su tutti gli insegnamenti erogati, il tasso di copertura è del 100%.

Con riferimento al tasso di soddisfazione dei soli studenti frequentanti sui CdS in offerta formativa negli aa.aa. 2015/16 e 2016/17, si rileva, nel primo caso, che solo 11 corsi su 127 in offerta presentavano insegnamenti con punteggi inferiori alla metà del massimo, mentre nel secondo caso ne abbiamo solo 9 su 128.

Analizzando il questionario relativo agli insegnamenti somministrato agli studenti frequentanti (scheda ANVUR n. 1) si rileva che, a livello di Ateneo, per ciò che riguarda la prima domanda in merito al carico di studio dell'insegnamento e alla sua proporzione ai crediti assegnati, la somma delle risposte positive (più sì che no e decisamente sì) è pari a 82,05% (in leggerissimo aumento rispetto all'a.a.2015/2016, 81,03%), mentre quelle che riguardano il materiale didattico (indicato e disponibile) e la sua adeguatezza per lo studio delle materie, la percentuale delle risposte positive si attesta all'82,94% (anche in tale caso si registra un leggerissimo aumento rispetto all'a.a. 2015/2016, ossia l'82,10%). Con riferimento alle conoscenze preliminari possedute, queste risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame con il 78,52% contro il 77,38% dell'a.a. precedente. Infine la soddisfazione degli studenti frequentanti sulle modalità d'esame e sulla loro chiarezza si porta intorno all'87,16% in aumento rispetto all'86,74% dell'a.a. precedente. La seconda sezione, sempre a livello di Ateneo, riguarda la docenza, ossia l'organizzazione delle lezioni da parte del docente, la sua capacità di motivare e stimolare l'interesse verso la disciplina, la sua reperibilità per fornire chiarimenti e spiegazioni e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Per quanto concerne gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche il 91,92% risponde positivamente (in lievissimo aumento rispetto al 91,70% dell'a.a. 2015/2016), mentre in merito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni il 92,07% risponde positivamente (in leggero aumento rispetto al 91,14% dell'a.a. 2015/2016), in relazione all'esposizione degli argomenti in modo chiaro l'84,64% si dichiara soddisfatto (in aumento rispetto alla rilevazione precedente che si attesta intorno all'83,86%). Inoltre per quanto riguarda la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina, si registra un insieme di pareri favorevoli pari all'82,77%, con un aumento di quasi un punto percentuale rispetto all'a.a. precedente che era pari all'81,90%. Analizzando l'utilità dell'apprendimento della materia delle attività didattiche integrative quali esercitazioni, tutorati e laboratori ben l'82,77% rispetto l'85,53% dell'a.a. precedente, mentre per ciò che riguarda la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS, la totalità delle risposte positive è pari al 92,41% contro il 91,81% del 2015/2016. La terza sezione è costituita dalla domanda relativa all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento: il risultato a livello di Ateneo evidenzia che il totale delle risposte positive è pari all'86,54%, quindi in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente che era pari all'85,89%.



Passando ora al questionario relativo agli insegnamenti somministrato ai non frequentanti (scheda ANVUR n. 3), suddiviso in tre parti dedicate all'insegnamento, alla docenza e all'interesse si rileva che, per ciò che riguarda la prima domanda in merito al carico di studio dell'insegnamento, se questo è proporzionato ai crediti assegnati, la somma delle risposte positive (più sì che no e decisamente sì) è pari a 78,66% rispetto al 77,12% dell'anno precedente, mentre quelle che riguardano il materiale didattico (indicato e disponibile) e la sua adeguatezza per lo studio delle materie si attestano intorno all'82,62% rispetto all'82,41% dello stesso quesito per l'anno precedente, inoltre per ciò che riguarda le conoscenze preliminari possedute e alla loro adeguatezza alla comprensione degli argomenti che sono previsti nel programma d'esame la totalità delle risposte positive si attesta intorno al 73,93% (73,67% nel 2015/2016) ed infine il quesito sulle modalità d'esame e sul fatto che siano definite in modo chiaro, questo presenta una percentuale di soddisfazione intorno all'85,10% rispetto all'85,73% dell'a.a. 2015/2016. La seconda sezione riguarda, invece, la parte relativa alla docenza e, con un unico quesito, indaga sull'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Anche qui gli studenti non frequentanti si esprimono con il 90,07% dei giudizi favorevoli rispetto all'89,04% dell'anno precedente. Infine, con riguardo all'interesse (terza sezione del questionario), gli studenti non frequentanti si esprimono con l'81,33% dei giudizi favorevoli rispetto all'80,28% dell'a.a. precedente.

Continuando con l'analisi del questionario somministrato ai docenti (scheda ANVUR n. 7), la scheda è organizzata in due parti: la prima riguarda i corsi di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto, mentre la seconda è relativa alla didattica. Per ciò che riguarda la prima domanda (accettabilità del carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento), la somma delle risposte positive da parte dei docenti è pari al 96,51% rispetto al 95,33% dell'anno precedente, mentre il secondo quesito (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative) il livello di soddisfazione si attesta all'84,04% contro il 79,97% del 2015/2016. Con riferimento, invece, ai servizi di supporto forniti dagli uffici di segreteria, il gradimento a livello di Ateneo è pari al 97,73% rispetto al 94,87% del 2015/2016. A riguardo dell'idoneità delle aule in cui si sono svolte le lezioni, la totalità delle risposte positive si aggira intorno all'87,43% rispetto all'87,31% della relazione precedente. Passando poi al quesito che riguarda l'organizzazione degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento in modo tale da consentire un'adeguata frequenza e un'adeguata attività di studio individuale la soddisfazione si attesta intorno al 93,81% contro il 93,67% del 2015/2016. Infine sull'accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo le risposte positive sono intorno al 96,19%, mentre le risposte positive dell'anno precedente sono intorno al 95,03%. Passando ora alla seconda parte del questionario ANVUR somministrato ai docenti e riguardante la didattica il confronto con l'anno precedente mostra che, per ciò che riguarda la prima domanda in merito alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti e sul fatto che queste risultino sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame, la somma delle risposte positive (più sì che no e decisamente sì) è pari al 79,75% rispetto al 76,40% della rilevazione precedente, mentre per la seconda (modalità d'esame) questa si attesta su una percentuale di risposte positive pari al 98,36% contro un 98,49% del 2015/2016. Per ciò che riguarda la soddisfazione complessiva sugli insegnamenti svolti il 97,39% dei docenti si è espresso positivamente contro il 97,05% della rilevazione dell'anno precedente. Infine, sulle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, i docenti che hanno espresso un parere favorevole sono solo il 63,39% contro il 57,78% del 2015/2016. In generale la criticità più forte riscontrata dai docenti sulla didattica nelle ultime due rilevazioni riguarda le modalità di coordinamento dei programmi di insegnamento.

Gli ultimi questionari somministrati sono quelli a livello di corso di studio, rispettivamente agli studenti frequentanti e a quelli non frequentanti (schede ANVUR nn. 2 e 4). Per il questionario sui Corsi di Studi compilato dagli studenti frequentanti sono previste due sezioni (A: dedicata a Corso

di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto – B: prova d'esame); presso l'Ateneo di Genova è stata implementata solamente la sezione A. Per ciò che riguarda il questionario somministrato sui Corsi di Studio agli studenti non frequentanti le sezioni sono identiche al precedente, ma il numero delle domande è ridotto rispetto a quanto viene richiesto agli studenti frequentanti. Anche per quanto riguarda gli studenti non frequentanti presso l'Ateneo genovese è stata implementata solamente la sezione A. Partendo dagli studenti frequentanti gli esiti dei quesiti sono i seguenti: per ciò che riguarda la prima domanda (accettabilità del carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento), la somma delle risposte positive ("più sì che no" decisamente sì") da parte degli studenti frequentanti è pari a 78,65% rispetto al 74,62% della rilevazione precedente, mentre per il secondo quesito (organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento) il livello di soddisfazione si attesta intorno al 72,86% rispetto al 67,98% del 2015/2016. Quanto al terzo quesito relativo all'adeguatezza dell'orario delle lezioni, il gradimento a livello di Ateneo è pari al 73,74% (68,44% nel 2015/16), mentre per ciò che riguarda l'adeguatezza di aule, aule studio, biblioteche e laboratori abbiamo, rispettivamente, il 74,35%, il 72,74%, l'86,79% ed infine il 75,34% (73,47%, 67,32%, 82,71% e il 73,85% per il 2015/2016). In relazione all'adeguatezza delle attrezzature per la didattica emerge che il 77,02% degli studenti ritiene che siano adeguate contro un 73,66% dell'anno precedente. La soddisfazione per i servizi della segreteria studenti si attesta intorno al 77,66% rispetto al 75,74% sempre del 2015/2016. Infine, in relazione alla soddisfazione complessiva degli insegnamenti, il totale delle risposte positive è intorno all'87,51%, mentre nel 2015/2016 era pari all'85,79%. Proseguendo con lo stesso questionario somministrato agli studenti non frequentanti in merito alla prima domanda (accettabilità del carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento), la somma delle risposte positive ("più sì che no" e "decisamente sì") da parte degli studenti non frequentanti è pari a 75,46% rispetto ad un 75,10% dell'anno 2015/2016, mentre per il secondo quesito (organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento) il livello di soddisfazione si attesta intorno al 71,82% (70,25% della rilevazione precedente). Per ciò che concerne il terzo quesito relativo all'adeguatezza delle aule studio, il gradimento a livello di Ateneo è pari al 75,88% contro un 73,36% della rilevazione precedente. Mentre per quanto riguarda l'adeguatezza delle biblioteche la somma delle risposte positive è pari a 85,04% (86,08% nell'a.a. 2015/2016). Quanto alla soddisfazione in merito al servizio svolto dalla segreteria studenti la percentuale dei responsi positivi è pari al 78,58% (77,66% nell'anno precedente), invece in relazione alla soddisfazione complessiva degli insegnamenti svolti questa è pari a 85,67% contro il 84,76% dell'anno precedente.

#### 4. Utilizzazione dei risultati

Come noto, a partire dall'a.a. 2013/2014 il NdV non ha più coordinato le strutture dell'Ateneo nello svolgimento dell'indagine. La gestione della rilevazione è, infatti, passata in carico al PQA (inizialmente all'Osservatorio per la qualità della formazione nelle sue funzioni di Presidio di qualità per la formazione) che l'ha organizzata a livello centrale, tramite la piattaforma messa a disposizione CeDIA. Al termine del periodo di rilevazione avviene il consolidamento dei dati all'interno del DataWarehouse di Ateneo dal quale l'Ufficio Statistico estrae i report utilizzati per la presente relazione. Quindi, come negli anni passati, il NdV è stato un mero utilizzatore finale di dati e informazioni prodotti dal PQA. Come nella sintesi pubblicata sul sito web ANVUR, questo paragrafo rappresenta l'analisi più complessa che il NdV è chiamato ad effettuare, in quanto rappresenta la valutazione complessiva sulla rilevazione; senza un utilizzo dei risultati il rilevamento sarebbe una mera attività a sé stante, ovvero un inutile e ridondante esercizio burocratico e autoreferenziale. Per descrivere e valutare in modo adeguato le modalità di utilizzo dei risultati dell'indagine è necessario partire dalle basi regolamentari locali ("Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto" e relative "Istruzioni per le strutture interne all'Ateneo relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto") nella loro ultima versione.

Il Regolamento, con riferimento all'elaborazione dei dati raccolti, prevede che:

1. il PQA monitori – con il supporto degli uffici – l'elaborazione dei risultati delle valutazioni relativi a ciascuna unità didattica e a ciascun corso di studio (il PQA deve sincerarsi che le elaborazioni vengano rese disponibili agli aventi diritto);
2. per ciascuna Scuola e per ciascun Dipartimento i risultati delle valutazioni delle unità didattiche e dei corsi di studio sono resi disponibili secondo i seguenti livelli di aggregazione/disaggregazione:
  - a. elaborazione dati aggregati relativi a tutte le unità didattiche e ai corsi di studio a livello di Scuola;
  - b. elaborazione dati aggregati relativi a tutte le unità didattiche e ai corsi di studio a livello di Dipartimento;
  - c. elaborazione dati aggregati relativi a tutte le unità didattiche a livello di corso di studio;
  - d. elaborazione dati per ciascun corso di studio;
  - e. elaborazione dati per ciascuna unità didattica;
  - f. elaborazione delle risposte alla domanda aggiuntiva sulla valutazione complessiva dell'unità didattica (quesito integrativo);
  - g. elaborazione delle risposte alla domanda aggiuntiva sulla valutazione complessiva del docente erogante (quesito integrativo).
3. al fine di garantire la privacy degli studenti, non vengono utilizzate le valutazioni di un'unità didattica se il numero dei questionari compilati è inferiore a cinque;
4. i risultati delle domande aggiuntive richieste da Scuole e Dipartimenti vengono forniti tramite piattaforma e senza alcun tipo di aggregazione ai Coordinatori di corso di studi, Direttori di Dipartimento e Presidi e sono elaborati a cura delle strutture proponenti.

Se, successivamente, si passa ad analizzare la parte del Regolamento dedicata alla diffusione dei dati (art. 4) si rileva che:

- i risultati di cui ai punti a), b), c), d) e) e f) sono forniti agli Organi di Governo e al NdV;
- i risultati di cui ai punti e), f) e g) sono visibili – tramite piattaforma – al docente interessato, al Coordinatore del corso di studi e al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studi.
- i risultati di cui ai punti e) ed f) sono resi altresì disponibili – sempre tramite piattaforma – ai Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni paritetiche di Scuola e di Dipartimento, ove costituite (gli altri componenti della Commissione paritetica di Scuola e di Dipartimento a cui fa

riferimento il corso di studio non hanno accesso diretto ai questionari, ma possono utilizzare i risultati di cui ai punti e) ed f), forniti dai Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni paritetiche).

Il Coordinatore del corso di studi, in presenza di insegnamenti con valutazioni negative fortemente al di sotto della media, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti nella commissione AQ o con i rappresentanti degli studenti nella commissione paritetica di riferimento, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di riesame ciclico dei corsi di studi. Il Presidente della Commissione paritetica della Scuola e il Presidente della Commissione paritetica di Dipartimento, ove sia stata costituita, presentano annualmente, rispettivamente al consiglio della scuola e al consiglio del dipartimento, una relazione sui risultati emersi dalla somministrazione dei questionari. Si ricorda che, al di fuori dei casi espressamente contemplati dal presente regolamento, è vietata la diffusione e la comunicazione, sotto qualsiasi forma, dei dati relativi alla singola scheda compilata, nonché dei risultati di cui ai punti e), f) e g), fatta salva la possibilità per il docente di utilizzare i dati che lo riguardano. La violazione del divieto costituisce illecito disciplinare. Infine si ricorda che, con riferimento alla pubblicazione dei risultati, l'Ateneo garantisce la pubblicazione nel proprio sito web dei risultati di cui ai punti a), b), c) e d). Per quanto concerne i dati disaggregati di cui ai punti e) ed f) della stessa previsione, l'Ateneo pubblicherà i dati previa acquisizione, per via informatica, del consenso del docente; l'eventuale diniego sarà reso noto al momento della pubblicazione dei risultati complessivi. Quanto alle effettive modalità di diffusione esterna delle informazioni aggregate al fine di fornire alle parti interessate le informazioni di customer satisfaction inerenti i CdS si può fare riferimento a quanto indicato nella relazione 2017. Prima di tutto va evidenziato, come primo punto di diffusione, il portale University dove è possibile consultare le schede uniche annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS). Per ognuno dei Corsi in offerta formativa è presente la SUA-CdS ad accesso libero che, nella sezione "B – esperienza dello studente", quadro "B6 – Opinioni studenti" fornisce le informazioni, aggregate a livello di CdS, relative alle risultanze del questionario sugli insegnamenti somministrati agli studenti frequentanti (nel quadro successivo "B7 – Opinioni laureati", vengono – sempre ai fini della trasparenza – diffusi i dati AlmaLaurea inerenti il livello di soddisfazione dei laureandi e la condizione occupazionale, quindi la descrizione dell'efficacia esterna del processo formativo). Con riguardo alla diffusione sui siti istituzionali si segnala che è attualmente in itinere l'implementazione dei cruscotti descritti nella parte iniziale della relazione, quindi la situazione presso l'Ateneo genovese appare ancora disomogenea ma, comunque, in via di uniformazione. In generale il NdV ha rilevato – con riferimento alle relazioni delle CPS - che si tratta di documenti accurati e con un format omogeneo; in cui si forniscono indicazioni precise. Il sopra citato format omogeneo delle relazioni delle CPS è stato approvato dal S.A. il 24.10.2017; in tale contesto il Senato ha deliberato le "*Linee Guida per la stesura della Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola*" elaborate dalla Commissione Senatoriale nelle sedute del 14.09 e del 17.10 uu.ss. Tali *Linee Guida* si basano sulle indicazioni ANVUR per cui l'analisi per singolo CdS è suddivisa in sei Sezioni:

- A: questionari della didattica;
- B: analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato;
- C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- E: analisi e proposte sull'effettiva analisi e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nel sito web del CdS;

- F: proposte di miglioramento da parte delle CPS.

Ogni Sezione è stata impostata con delle domande al fine di facilitarne la compilazione e la valutazione. Esaminando i documenti prodotti dalle CPS, anche in tale caso, il NdV non può che rilevare l'elevato grado di maturità raggiunto dal sistema di AQ, declinato dalle varie CPS all'interno delle specificità delle varie Scuole e dei CdS ad esse afferenti. I documenti, pertanto, pur disomogenei nella sostanza e per quanto appena detto, possono definirsi precisi e completi. Il NdV rileva, pertanto, che dal punto di vista del PQA e delle CP di Scuola il sistema di AQ pare mediamente efficace ed efficiente. In conclusione si può rilevare che la sensibilità verso le tematiche dell'AQ ha raggiunto un discreto livello di maturazione e di consapevolezza da parte di tutti gli attori del sistema di AQ della didattica.

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

È opportuno premettere che le Università sono istituzioni altamente complesse nelle quali qualunque azione migliorativa si ponga in essere richiede, per la sua verifica, lo sviluppo completo del processo sul quale intende agire. In particolare tutto ciò che va a riguardare la condizione studentesca richiede processi non brevi per manifestare novità di rilievo che, successivamente, devono essere attentamente valutate. Per questa ragione il giudizio sulle modalità della rilevazione e sui suoi esiti, che è qui espresso, non si discosta sostanzialmente da quello degli anni precedenti, anche se manifesta alcune novità da sottolineare positivamente. Si vuol far riferimento in particolare a quanto previsto, per le prossime rilevazioni, dal nuovo Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto (DR n.91 del 15.07.2018, Art 5 Pubblicazione dei risultati) in merito alla diffusione di risultati in modalità disaggregata (a livello di singolo insegnamento), iniziativa da comunicare tramite adeguati canali al corpo studentesco. Inoltre è altresì opportuno ricordare che la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti non solo fa parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è un requisito necessario per l'accreditamento in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della didattica, ma dovrebbe anche essere utilizzata per scopi di premialità per i docenti e di riconoscimento del merito della loro attività svolta nella formazione. Anche per l'a.a. 2016/2017 il PQA ha gestito il processo in maniera precisa, efficace ed efficiente, consentendo al NdV di adempiere a quanto richiesto dalla Legge n. 370/1999 ossia la stesura della relazione e della relativa sintesi, entrambe da inviare all'ANVUR. Inoltre al Collegio preme ringraziare l'Ufficio Statistico per la pronta predisposizione dei dati utilizzati nella presente relazione, l'Ufficio di Supporto al PQ per la fattiva collaborazione e l'ufficio di supporto al NdV per la stesura dei documenti richiesti. Lo stesso apprezzamento deve essere rivolto alle CPS che hanno svolto un lavoro encomiabile. L'immagine che esce dalla rilevazione appare quella di un Ateneo generalmente apprezzato da parte dei propri studenti (frequentanti, non frequentanti, laureandi, laureati) e dei propri docenti. Per il dettaglio delle informazioni, il NdV rinvia al testo della relazione dove le stesse, come nel passato, sono state esplorate e sintetizzate adeguatamente.

## 6. Ulteriori osservazioni

Il Collegio manifesta il proprio gradimento alla costante attenzione di tutti gli attori del sistema di AQ su quegli aspetti che, nonostante l'importanza e il rilievo che hanno per i risultati accademici degli studenti, presentano esiti non pienamente soddisfacenti. È da sottolineare l'ampiezza della platea degli studenti – anche se in leggera flessione – che esprime le proprie opinioni attraverso le schede di rilevazione. È un risultato assai utile per la riflessione approfondita alla quale si appresta l'Università. L'impegno è di fare in modo che gli studenti conservino la loro motivazione iniziale e acquisiscano piena consapevolezza del valore che la formazione che stanno conseguendo sia per essi il migliore tra gli investimenti per il proprio futuro. A tal scopo si inserisce anche la necessità che gli studenti possano accedere, tramite il sito web di Ateneo, a tutti i dati, anche in forma aggregata, delle rilevazioni presenti e passate per tutti i CdS dell'offerta formativa, in modo che una facile reperibilità di queste informazioni, tramite un link del sito web di Ateneo ai CdS, aumenti tale consapevolezza. Il NdV suggerisce, inoltre, di monitorare, sulla base di un'analisi diacronica delle ultime rilevazioni, le situazioni "critiche" (tasso di gradimento sotto la media, oppure inferiore a 0,50) e di elaborare, almeno a livello di Commissioni Paritetiche di Scuola e/o Dipartimento, delle strategie per superare tali punti di debolezza, definendo in modo chiaro le azioni per la risoluzione di tali criticità, individuandone i responsabili e i termini entro i quali le stesse devono essere avviate e monitorate. Il NdV rinnova, inoltre, la richiesta, già formulata nella scorsa Relazione, di avviare una riflessione, almeno a livello di Commissioni Paritetiche di Scuola e/o di Dipartimento, sulla divergenza della percezione relativa al carico didattico da parte di studenti da un lato e da parte di docenti dall'altro. In aggiunta, il NdV rileva la necessità di attivare tra i docenti modalità di confronto sui programmi degli insegnamenti (parere positivo sul coordinamento dei programmi solo pari al 63%). Si tratta di un'osservazione già presente nella Relazione dello scorso anno, ma non avendo notizie di iniziative al riguardo, si reitera la richiesta di cui sopra. Infine, si segnalano le criticità che emergono dai questionari compilati dagli studenti non frequentanti che risultano mediamente meno soddisfatti di quelli frequentanti. Nello specifico, si chiede l'opportunità di attivare iniziative, a livello di CdS o presso il singolo docente, per migliorare il materiale didattico, assicurare la reperibilità del docente, stimolare l'interesse verso gli argomenti trattati.